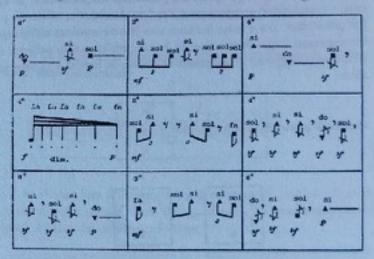


b) Ritmi e figure determinati. Le altezze dei suoni sono determinate e non.



c) Ritmi e figure determinate e non determinate, ma con durate cronometriche. Altezze dei suoni non determinate, ma con indicazione del registro o della zona in cui devono essere eseguite.

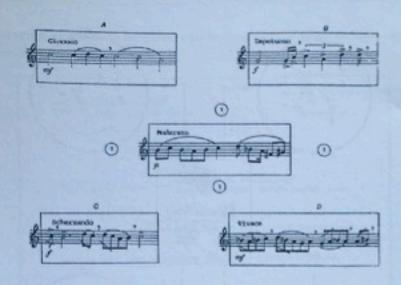


I due esempi seguenti corrispondono a questo schema:

$$\begin{bmatrix} \times & \times \\ \times & \times \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} & & \\ & & \\ & & \end{bmatrix}$$

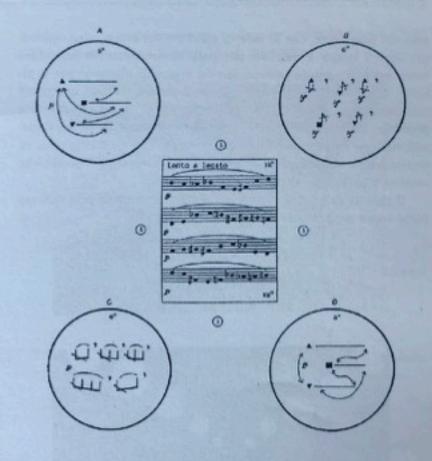
Si deve cominciare e finire in 1, elemento centrale che obretutto serve sempre da ponte tra A B C. D. per questo dovrà essere eseguito ogni volta nell'intervallo tra ognuno di essi, seguendo l'ordine desiderato.

d) Ritmi, figure e altezze dei suoni determinati con elementi interposti liberi, ma il più veloci possibile. Lo schema presenta un elemento centrale che serve da ponte tra gli altri quattro.



e) Ritmi e figure non determinati anche se con durate cronometriche e indicazioni di espressione e carattere. Altezze dei suoni determinate in alcuni casi, non determinate in altri e con l'indicazione del registro e della zona dove devono essere eseguite in altri ancora.

Questo esempio presenta un quadrato e quattro cerchi. Il quadrato è l'elemento centrale e, come si diceva, è il punto di partenza, di passaggio tra i vari cerchi e anche il finale. Nel quadrato c'è una serie di nove suoni: la serie appare in quattro versioni diverse, che devono essere eseguite ogni volta per 12 secondi; è possibile ripetere i suoni tutte le volte che sia necessario o eliminare quelli che superano questa durata. È riportata anche l'indicazione espressiva lento e legato. I quattro cerchi presentano un materiale che, per le sue caratteristiche, è in contrasto con quello del quadrato.



f) Figure determinate cronometricamente. Sono indicati il registro e la zona dove devono essere eseguite le altezze. Il quadrato centrale che serve da base armonica e ritmica, è eseguito solo dal pianoforte, affinché venga evidenziato il materiale dei cerchi affidati alla voce.

Gli esempi delle strutture che seguono presentano un'organizzazione aleatoria, possono essere eseguite nell'ordine che decide l'interprete ed essere ripetute illimitatamente. Il quadrato (I) va eseguito